

## BANDO DI CONTRIBUTO

### INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE

#### PREMESSA

La Camera di Commercio di Novara, allo scopo di promuovere il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese, ha costituito **due specifici fondi** finalizzati all'erogazione di **contributi a fondo perduto** a favore delle imprese del territorio che realizzino interventi diretti al proprio ammodernamento e allo sviluppo di innovazioni di prodotto, di processo e di sviluppo eco-sostenibile.

I due fondi sono così regolamentati:

- A)** La sezione A è redatta ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28.12.2006), per aiuti a favore delle **imprese operanti in tutti i settori**, fatti salvi i settori esclusi dalla predetta disciplina (in particolare: il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE, della pesca e dell'acquacoltura);
- B)** La sezione B è redatta ai sensi del Reg. CE n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 358/3 del 16.12.2006), per aiuti a favore delle **PMI<sup>1</sup> agricole attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli**.

I regolamenti relativi alle due tipologie di fondi sono riportati, rispettivamente, nelle **due specifiche sezioni**:

#### **A) IMPRESE OPERANTI IN TUTTI I SETTORI**

(fatti salvi i settori esclusi dalla predetta disciplina; in particolare: il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE, della pesca e dell'acquacoltura)

#### **B) PMI<sup>1</sup> AGRICOLE ATTIVE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI**

La Giunta, con appositi provvedimenti, attribuisce alla Sezione B del presente bando di contributo uno stanziamento annuo massimo di 500.000 euro, anche in tranche, su riserva di effettiva disponibilità finanziaria dell'Ente, nel rispetto della normativa finanziaria vigente.

## **B) PMI<sup>1</sup> AGRICOLE ATTIVE NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI**

### **ART. 1 - REGIME D'APPLICAZIONE E SOGGETTI BENEFICIARI**

Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al **Reg. CE n. 1857/2006** della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 358/3 del 16.12.2006).

Il **bando di contributo si applica** alle PMI<sup>1</sup> agricole attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli. Per "prodotti agricoli" si intendono: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato CE<sup>2</sup> (esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. CE n. 104/2000 del Consiglio (GU L 17 del 21.1.2000)), i prodotti di cui ai codici NC 4502, 4503 e 4504 (sugheri) e i prodotti di imitazione o sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Reg. CEE n. 1898/87 del Consiglio (GU L 182 del 3.7.1987).

Il presente **bando NON si applica** agli aiuti concessi in relazione alle spese per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agli aiuti ad attività connesse all'esportazione direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione e agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Le **imprese beneficiarie** devono essere attive, presenti con almeno un'unità locale operativa attiva interessata dall'intervento finanziato nella provincia di Novara ed in regola, nei confronti della Camera di Commercio di Novara, con il pagamento del diritto annuale secondo la normativa vigente.

Non possono comunque accedere alle agevolazioni le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle imprese in difficoltà<sup>3</sup>.

A pena di inammissibilità, tutte le condizioni sopra descritte devono sussistere al momento di invio della domanda e permanere fino all'erogazione del contributo.

### **ART. 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili al contributo gli interventi volti al perseguimento delle finalità indicate nella premessa del bando, ovvero relativi all'ammodernamento dell'impresa e allo sviluppo di innovazioni di prodotto, di processo e di sviluppo eco-sostenibile.

In particolare, **l'investimento deve perseguire i seguenti obiettivi:**

- riduzione dei costi di produzione;
- miglioramento e riconversione della produzione;
- miglioramento della qualità;
- tutela e miglioramento dell'ambiente naturale o delle condizioni di igiene o del benessere degli animali.

**Non possono essere concessi**, ai sensi del presente bando, aiuti per la fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

Gli interventi dovranno essere strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e realizzati nell'unità locale presente sul territorio della provincia di Novara indicata nel modulo di domanda.

In ossequio del principio di **necessità dell'aiuto**, è possibile usufruire di contributi ai sensi del presente bando solo nel caso in cui i lavori per l'esecuzione dell'intervento finanziato siano iniziati dopo l'ammissione al contributo da parte della Camera di Commercio. A tale proposito non sono ammissibili, a titolo di esempio, interventi per documentare i quali vengano presentati preventivi che riportino qualsiasi indicazione di accettazione o rendicontazioni di spese fatturate, anche parzialmente, anteriormente rispetto all'ammissione al contributo da parte della Camera di Commercio.

Saranno ammissibili unicamente gli interventi iniziati dopo la pubblicazione del numero di registrazione della domanda di esenzione sul sito della Direzione generale Agricoltura e Sviluppo rurale della Commissione Europea. La Camera di Commercio non approverà le domande di contributo se non in seguito alla citata pubblicazione

Gli interventi si considerano **integralmente realizzati** quando i beni, materiali e immateriali, siano interamente consegnati, installati, fatturati e **pagati in misura pari almeno al 30%**.

### ART. 3 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili ai fini del presente bando le spese relative a **macchine, attrezzature e software necessari al loro utilizzo**.

Risultano comunque **inammissibili** le spese relative a:

- opere murarie;
- beni usati;
- beni acquistati in leasing, con riserva di proprietà ex art. 1523 c.c. o con pagamento dilazionato secondo la procedura prevista dalla Legge n. 1329/65 (Sabatini) anche se "non agevolata";
- scorte di materie prime, semilavorati, materiali di consumo e minuterie;
- software riconducibili a pacchetti standard o legati all'espletamento di attività ordinarie dell'azienda (es. gestione paghe, contributi, contabilità generale e analitica);
- acquisto di terreni, fabbricati e immobili;
- mezzi targati iscritti nei Pubblici Registri<sup>4</sup>;
- spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti;
- investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di autofatturazione;

- acquisto di diritti di produzione, animali e piante annuali;
- impianto di piante annuali;
- drenaggi, impianti e opere d'irrigazione, a meno che tali interventi permettano di ridurre di almeno il 25% il precedente consumo di acqua;
- semplici investimenti di sostituzione.

Si precisa che le spese dovranno essere **oggetto di ammortamento** nel rispetto della normativa civilistica e fiscale vigente.

Le **spese sono sempre** da intendersi **al netto** dell'IVA e di eventuali altre imposte e tributi, delle spese notarili e degli interessi passivi.

I beni acquistati per la realizzazione degli interventi sono soggetti a **vincolo di destinazione** e **non potranno**, pertanto, **essere ceduti, alienati, distratti o destinati ad altro uso per almeno tre anni** dalla data di concessione del contributo.

Qualora l'impresa intenda utilizzare tali beni nel corso del triennio successivo alla predetta data di concessione presso un'altra unità locale dell'impresa stessa (purché nella provincia di Novara) deve darne comunicazione scritta, entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, alla Camera di Commercio di Novara, pena l'inammissibilità o la revoca delle agevolazioni.

Nel rispetto del principio del **divieto di cumulo**, i contributi ricevuti ai sensi del presente bando non possono essere cumulati con nessun tipo di altri aiuti con riferimento alle stesse spese ammissibili.

## ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La Camera di Commercio concede un contributo pari al **20% del valore dell'intervento** con un **massimo di euro 10.000,00**.

## ART. 5 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al bando prevede due distinte fasi:

### I FASE: PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

Le imprese dovranno presentare domanda di prenotazione delle risorse compilando, a pena di inammissibilità, l'apposito modulo scaricabile dal sito camerale [www.no.camcom.it/contributi](http://www.no.camcom.it/contributi) o reperibile presso il Settore Promozione dell'Ente camerale.

Il modulo di domanda dovrà essere corredato, ai sensi del D.P.R. 28/10/2000, n. 445, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ed **inviato esclusivamente tramite raccomandata** alla Camera di Commercio di Novara - Casella Postale 53 (Novara Centro) - 28100 NOVARA.

Le domande non spedite a mezzo raccomandata saranno considerate irricevibili e quindi restituite al mittente.

Sulla busta dovrà essere indicato il riferimento:

## "BANDO INNOVAZIONE E AMMODERNAMENTO – SEZIONE B”.

Il Settore camerale competente provvederà a redigere un elenco delle domande sulla base della data di invio delle stesse, per la quale farà fede la data indicata sul timbro postale. Le domande verranno esaminate in ordine di spedizione fino al completo utilizzo del fondo. Le domande ammissibili inviate lo stesso giorno concorrono insieme e per la stessa percentuale del contributo all'utilizzo del fondo. Nel giorno di esaurimento delle risorse verrà data **priorità alle domande delle imprese che non abbiano ottenuto la liquidazione di contributi** ai sensi dei bandi 0601 Intervento per l'innovazione e l'ammodernamento delle piccole e medie imprese, 0701 - Interventi per l'innovazione e l'ammodernamento delle piccole e medie imprese - e 0801 – Interventi per l'innovazione e l'ammodernamento delle imprese – pubblicati dalla Camera di Commercio di Novara. Eventuali rifinanziamenti del fondo ed economie derivanti da rinunce al contributo o da minori rendicontazioni andranno a finanziare le prime domande finanziate in misura ridotta o non ammesse per mancanza fondi a scorrimento dell'elenco sopraccitato. Dell'esaurimento e/o rifinanziamento del fondo le imprese saranno informate attraverso la pubblicazione di comunicati sul sito [www.no.camcom.it/contributi](http://www.no.camcom.it/contributi).

Alla domanda dovranno essere **allegati a pena di inammissibilità, in originale o copia conforme**<sup>5</sup>:

- a) i **preventivi** relativi all'intervento che riportino in modo chiaro e dettagliato la descrizione e il costo delle specifiche voci di spesa;
- b) la **relazione descrittiva** dell'intervento e dei risultati attesi, dalla quale emerga la pertinenza degli interventi richiesti alle categorie di spesa ammissibili e la loro rispondenza agli obiettivi indicati nel bando (art. 2).

L'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse alla prenotazione delle risorse verrà disposta dal dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio entro 90 giorni dalla data di presentazione delle domande, tenuto conto dell'istruttoria e delle valutazioni espresse dal Settore camerale competente, il quale provvederà a darne comunicazione alle imprese ammesse.

Qualora si renda necessario, il Settore incaricato dell'attività istruttoria potrà richiedere all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.

## II FASE: EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le imprese ammesse alla fase di prenotazione, ai fini dell'erogazione del contributo, dovranno **realizzare integralmente l'intervento** approvato **entro 6 mesi dalla data di ammissione al contributo**, inviando alla Camera di Commercio, a pena di decadenza dal beneficio, entro 10 giorni dal suddetto termine, **gli originali o le copie conformi**<sup>5</sup> dei seguenti documenti:

1. **fatture** con data successiva a quella del provvedimento di ammissione al contributo;
2. **ricevuta di avvenuto bonifico bancario (non è accettata la disposizione di bonifico)** rilasciata dall'Istituto di credito in un momento successivo all'addebito sul conto dell'impresa, contenente il riferimento espresso alla fattura, la data e l'importo

del pagamento, oppure estratto conto contenente l'addebito e il riferimento espresso alla fattura, la data e l'importo del pagamento;

Nonché in originale:

3. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ex art. 47 D.P.R. 445/2000, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, attestante:

- la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando;
- la piena rispondenza dell'intervento realizzato a quello approvato nella fase di prenotazione delle risorse (FASE I) dalla Camera di Commercio di Novara;

4. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ex art. 47 D.P.R. 445/2000, resa dal titolare o legale rappresentante, concernente gli Aiuti di Stato dichiarati illegittimi e incompatibili;

5. modulo di comunicazione dei **dati bancari, sottoscritto dal legale rappresentante;**

6. **schema riepilogativo** delle spese.

Si precisa che l'invio dei predetti documenti costituisce condizione essenziale ai fini dell'erogazione del contributo da parte dell'Ente camerale.

Eventuali variazioni di importo rispetto alla cifra ammessa in fase di prenotazione saranno consentite esclusivamente in diminuzione, mentre **verranno in ogni caso escluse dall'erogazione del contributo le imprese che realizzino gli interventi in misura inferiore all'80% rispetto a quanto ammesso con il provvedimento di prenotazione.**

A seguito della verifica della rispondenza dei documenti prodotti con l'intervento ammesso in fase di prenotazione delle risorse sarà disposta, a cadenza mensile, l'erogazione del contributo con provvedimento del dirigente dell'Area 2 della Camera di Commercio.

## ART. 6 - CONTROLLI

La Camera di Commercio effettuerà controlli *ex post*, in loco, su un campione non inferiore al 5% delle imprese beneficiarie dei contributi erogati ai sensi del presente bando. I controlli *ex post*, che possono essere effettuati fino a 3 anni dopo la liquidazione del contributo, sono finalizzati a verificare il persistere dei requisiti di ammissibilità ed il rispetto degli impegni assunti dai beneficiari.

## ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati forniti attraverso la compilazione del modulo di domanda e raccolti nella fase istruttoria verranno utilizzati esclusivamente a fini amministrativi nell'ambito del presente procedimento e potranno essere portati a conoscenza del personale della Camera di Commercio di Novara incaricato della protocollazione ed istruttoria delle domande e dell'erogazione e liquidazione dei contributi, nonché di InfoCamere, società consortile di informatica del sistema camerale in qualità di



gestore del sistema informatico di gestione dei contributi e delle competenti Istituzioni per le attività connesse alla verifica del rispetto del divieto di cumulo delle agevolazioni.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e, in caso di rifiuto a fornire i dati stessi, la domanda non potrà essere istruita.

Il trattamento dei dati viene effettuato, anche con il supporto di strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003, ed è assicurato l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto.

I dati sono conservati presso la sede camerale di via degli Avogadro, n. 4 - 28100 Novara, e, rivolgendosi al Settore Promozione – Ufficio Servizi Imprese (tel. 0321.338226/265/257, fax 0321.338333; e-mail: servizi.imprese@no.camcom.it), è possibile esercitare i diritti di cui al citato art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

Ai sensi della legge n. 241 del 7/8/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi", il procedimento amministrativo riferito al presente regolamento è assegnato al Settore Promozione.

#### <sup>1</sup> **Definizione PMI**

Ai sensi del DM 18 aprile 2005 (GU 12/10/2005 n. 238), nella categoria **PMI** rientrano le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo (totale attivo patrimoniale) non supera i 43 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **piccola impresa** l'impresa che:

- ha meno di 50 occupati e
- ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce **microimpresa** l'impresa che:

- ha meno di 10 occupati e
- ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che devono sussistere entrambi.

Per rientrare nella categoria di PMI, l'impresa dovrà possedere altresì il requisito dell' "**autonomia**" e, pertanto non essere qualificabile né come "associata", né come "collegata", in modo da escludere dalla definizione gruppi di imprese che superino i limiti sopra descritti.

In questo senso, si parla di "**impresa associata**" nel caso in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati con l'impresa in questione:

- società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
- università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5000 abitanti.

Si definiscono invece "**imprese collegate**" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

#### <sup>2</sup> **Elenco settori**

##### ALLEGATO I

ELENCO previsto dall'articolo 32 del trattato	
Numeri della nomenclatura di Bruxelles	Denominazione dei prodotti
CAPITOLO 1	Animali vivi
CAPITOLO 2	Carni e frattaglie commestibili
CAPITOLO 3	Pesci, crostacei e molluschi

CAPITOLO 4	Latte e derivati del latte; uova di volatili; miele naturale
CAPITOLO 5	
05.04	Budella, vesciche e stomachi di animali, interi o in pezzi, esclusi quelli di pesci
05.15	Prodotti di origine animale, non nominati né compresi altrove; animali morti dei capitoli 1 o 3, non atti all'alimentazione umana
CAPITOLO 6	Piante vive e prodotti della floricoltura
CAPITOLO 7	Legumi, ortaggi, piante, radici e tuberi, mangerecci
CAPITOLO 8	Frutta commestibile; scorze di agrumi e di meloni
CAPITOLO 9	Caffè, tè e spezie, escluso il matè (voce n. 09.03)
CAPITOLO 10	Cereali
CAPITOLO 11	Prodotti della macinazione; malto; amidi e fecole; glutine; inulina
CAPITOLO 12	Semi e frutti oleosi; semi, sementi e frutti diversi; piante industriali e medicinali; paglie e foraggi
CAPITOLO 13	
ex 13.03	Pectina
CAPITOLO 15	
15.01	Strutto ed altri grassi di maiale pressati o fusi; grasso di volatili pressato o fuso
15.02	Sevi (della specie bovina, ovina e caprina) greggi o fusi, compresi i sevi detti «primo sugo»
15.03	Stearina solare; oleo-stearina; olio di strutto e oleomargarina non emulsionata, non mescolati né altrimenti preparati
15.04	Grassi e oli di pesci e di mammiferi marini, anche raffinati
15.07	Oli vegetali fissi, fluidi o concreti, greggi, depurati o raffinati
15.12	Grassi e oli animali o vegetali idrogenati anche raffinati, ma non preparati
15.13	Margarina, imitazioni dello strutto e altri grassi alimentari preparati
15.17	Residui provenienti dalla lavorazione delle sostanze grasse, o delle cere animali o vegetali
CAPITOLO 16	Preparazioni di carni, di pesci, di crostacei e di molluschi
CAPITOLO 17	
17.01	Zucchero di barbabietola e di canna, allo stato solido
17.02	Altri zuccheri; sciroppi; succedanei del miele, anche misti con miele naturale; zuccheri e melassi, caramellati
17.03	Melassi, anche decolorati
17.05 (1)	Zuccheri, sciroppi e melassi aromatizzati o coloriti (compreso lo zucchero vanigliato, alla vaniglia o alla vanigliina), esclusi i succhi di frutta addizionali di zucchero in qualsiasi proporzione
CAPITOLO 18	
18.01	Cacao in grani anche infranto, greggio o torrefatto
18.02	Gusci, bucce, pellicole e cascami di cacao
CAPITOLO 20	Preparazioni di ortaggi, di piante mangerecce, di frutti e di altre piante o parti di piante
CAPITOLO 22	
22.04	Mosti di uva parzialmente fermentati anche mutizzati con metodi diversi dall'aggiunta di alcole
22.05	Vini di uve fresche; mosti di uve fresche mutizzati con l'alcole (mistelle)
22.07	Sidro, sidro di pere, idromele ed altre bevande fermentate
ex 22.08 (1) ex 22.09 (1)	Alcole etilico, denaturato o no, di qualsiasi gradazione, ottenuto a partire da prodotti agricoli compresi nell'allegato I del trattato, ad esclusione di acquaviti, liquori ed altre bevande alcoliche, preparazioni alcoliche composte (dette estratti concentrati) per la fabbricazione di bevande
22.10 (1)	Aceti commestibili e loro succedanei commestibili
CAPITOLO 23	Residui e cascami delle industrie alimentari; alimenti preparati per gli animali
CAPITOLO 24	
24.01	Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco
CAPITOLO 45	
45.01	Sughero naturale greggio e cascami di sughero; sughero frantumato, granulato o polverizzato
CAPITOLO 54	
54.01	Lino greggio, macerato, stigliato, pettinato o altrimenti preparato, ma non filato; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
CAPITOLO 57	





57.01	Canapa ( <i>Cannabis sativa</i> ) greggia, macerata, stigliata, pettinata o altrimenti preparata, ma non filata; stoppa e cascami (compresi gli sfilacciati)
-------	--

() Voce aggiunta dall'articolo 1 del regolamento n. 7 bis del Consiglio della Comunità economica europea del 18 dicembre 1959 (GU 7 del 30.1.1961).

<sup>3</sup> **Imprese in difficoltà**

Imprese considerate in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004).

<sup>4</sup> **Mezzi targati**

Stante la generale esclusione dei mezzi targati, rientrano invece nella definizione di macchinari e sono pertanto ammissibili i sistemi di macchine, le parti complementari, gli accessori, i macchinari e le attrezzature fisse o semoventi, per manipolare, trasportare e sollevare materiali (a titolo esemplificativo: gru, carri ponte, carrelli, nastri trasportatori, allestimento di un furgone con attrezzatura interna atta alla vendita per le attività di commercio ambulante o con attrezzatura interna funzionale all'erogazione di servizi).

<sup>5</sup> **Copia conforme all'originale**

La documentazione prodotta in copia dovrà essere autenticata apponendo la seguente dicitura "*Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, che la presente copia è conforme all'originale*" sottoscritta dal legale rappresentante e unita a copia del documento di identità dello stesso.